

Soletta, 18 gennaio 2024

COMUNICATO STAMPA

**Il Premio di incoraggiamento della Fondazione Oertli  
alla Ticino Film Commission**

**Nella cornice delle 59esime Giornate cinematografiche di Soletta, giovedì 18 gennaio 2024 la [Ticino Film Commission](#) è stata insignita del Premio di incoraggiamento della [Fondazione Oertli](#), dotato di 15mila franchi.**

Attiva dal 1967, la Fondazione Oertli si impegna a favore della reciproca comprensione delle varie regioni linguistiche del Paese e della coesione nazionale, sostenendo scambi culturali e contribuendo finanziariamente a progetti che animano il dialogo fra gli svizzeri di lingua tedesca, francese, italiana e romancia.

«L'obiettivo del premio d'incoraggiamento – ha sottolineato a Soletta il vice presidente della Fondazione Oertli Marco Baschera – è quello di favorire, grazie a un finanziamento iniziale, la continuazione e l'espansione di un progetto culturale che promuova la comprensione tra le diverse parti della Svizzera. La Ticino Film Commission viene sostenuta per rendere i film delle regioni di lingua italiana più accessibili in altre parti del Paese e promuovere in tal modo lo scambio culturale di modi di pensare e di vivere al di là delle barriere linguistiche».

«La fruizione di film nelle varie lingue nazionali è un elemento di primaria importanza, che come Ticino Film Commission – ha dichiarato il presidente della TFC Claudio Franscella – cerchiamo di sostenere attraverso il Fondo per la promozione della lingua italiana nel cinema svizzero, una parte del quale è dedicato alla creazione di sottotitoli. Anche grazie a questo fondo, siamo felici di poter contribuire a portare al pubblico di tutta la Svizzera film in italiano sottotitolati in francese e tedesco e viceversa».

È quindi con grande piacere che la Ticino Film Commission è onorata di accogliere il premio di incoraggiamento della Fondazione Oertli, ben cosciente del valore di questo riconoscimento attribuito in passato a realtà che hanno operato e si sono distinte nel favorire i contatti e il dialogo fra le regioni linguistiche del Paese.